

COPIA



COMUNE DI POZZOMAGGIORE
PROVINCIA DI SASSARI

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera 138 del 06-10-2017

Oggetto: Approvazione dello schema di "Patto di Integrità".

L'anno duemiladiciassette, addì sei del mese di ottobre alle ore 12:30, nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Soro Mariano	Sindaco	P
Aranzanu Antonella	Assessore	A
Mannu Luisa	Assessore	P
Marchesi Pierluigi	Assessore	P
Spanu Bernardo	Assessore	A

Totale presenti n. 3 e assenti n. 2.

Partecipa alla adunanza il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Antonella Iervolino il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Mariano Soro nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Piano nazionale anticorruzione (P.N.A.), redatto ai sensi della Legge 6 novembre 2012, il quale all'art. 3.1.13, stabilisce che *“Le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell'art. 1, comma 17, dell. l. n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse. A tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto”*;
- l'allegato 1 al Piano Nazionale Anticorruzione di cui sopra, al punto sub B.14 recita *“I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti”*.
- Lo strumento dei patti di integrità è stato sviluppato dall'organizzazione non governativa no profit Transparency-It negli anni '90 ed è uno strumento in uso in talune realtà locali già da alcuni anni.
- L'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (A.V.C.P.) con determinazione n° 4 del 2012 si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità. Nella determinazione si precisa che *“mediante l'accettazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, della estromissione dalla gara”* (cfr. Cons. St., sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons. St., 9 settembre 2011, n. 5066);

RICHIAMATO il Protocollo d'intesa per l'adozione e l'utilizzo dei patti di integrità, stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'ANCI Sardegna e la Transparency International Italia il 15.06.2015, con il quale sono stati adottati due modelli di Patto di integrità, di cui, uno destinato al sistema regionale e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni ed Enti di area vasta;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16.06.2015, avente ad oggetto *“Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di Integrità”*, con la quale la Giunta Regionale della Sardegna ha provveduto ad approvare l'adozione dei Patti di Integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, quale strumento di prevenzione alla corruzione e, con la quale, si stabilisce che il trasferimento di fondi effettuato dalle strutture del Sistema regionale a favore dei Comuni, delle Unioni dei comuni e degli Enti di area vasta, sia subordinato all'impegno delle suddette istituzioni all'adozione ed all'utilizzo dei Patti di integrità da applicarsi nelle procedure di cui sopra;

CONSIDERATO che la bozza del Patto di integrità, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dei provvedimenti sopra richiamati, è finalizzato alla disciplina dei comportamenti degli operatori economici e del personale, sia interno che esterno coinvolto nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D. Lgs.vo n. 163/2006, e norme successive;

DATO ATTO che, al fine di incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure di gara e prevenire il rischio corruzione mediante l'attuazione di misure concrete, questa amministrazione ha intenzione di redigere un proprio patto di integrità;

ATTESO CHE l'utilizzo del Patto di integrità verrà previsto nel Piano Triennale per la prevenzione della corruzione;

EVIDENZIATO che la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno trasmesso a tutti i Comuni della Sardegna la nota prot. 5294 del 27.7.2015 nella quale viene tra l'altro stabilito che i fondi che la Regione trasferirà ai Comuni, che genereranno l'attivazione di procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, saranno strettamente connessi alla assunzione da parte dei Comuni stessi dell'impegno ad applicare, alle proprie procedure di gara avviate a valere sui predetti fondi, i patti di integrità;

ATTESO che è interesse dell'Ente, anche in esecuzione del richiamato Piano, favorire comportamenti trasparenti tra i propri Uffici e tutti i soggetti che hanno rapporti di fornitura di beni e servizi o di esecuzione di lavori pubblici con l'Amministrazione;

DATO atto che i patti di integrità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo ed a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici;

PRECISATO che tale strumento rappresenta una adesione volontaria ai principi etici di integrità, che rafforza il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione giudicatrice e partecipanti privati;

RITENUTO quindi di dover dare attuazione all'art. 1, comma 17, della Legge n. 190/2012 e, quindi, di adottare un modello di patto di integrità per l'affidamento di commesse, e conseguentemente, disporre che i Responsabili di servizio dell'Ente inseriscano negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara ed alla risoluzione del contratto;

VISTO l'allegato schema di "Patto di integrità", predisposto sulla base del modello approvato con il citato Protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'ANCI Sardegna e la Transparency International Italia il 15.06.2015, e ritenuto di approvarne il contenuto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale;

VISTI:

- il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- il D.Lgs. n° 165 del 30/3/2001 e ss. mm. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n° 163 del 12/4/2006 e ss. mm. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per la parte ancora in vigore;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n° 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- la legge n° 190 del 6.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo n° 150 del 27/10/2009 recante "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con deliberazione n. 72/2013;
- il Regolamento Comunale sulle forniture, i lavori, ed i servizi da eseguirsi in economia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 07.06.2007;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Comunale in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 del T.U. 267/2000, come apposto in calce al presente atto;

U N A N I M E D E L I B E R A

LE PREMESSE formano parte integrante e sostanziale del presente atto

DI APPROVARE il documento "Patto di integrità", predisposto sulla base del modello approvato dal Protocollo d'intesa per l'adozione e l'utilizzo dei patti di integrità, stipulato tra la Regione Autonoma della Sardegna, l'ANCI Sardegna e la Transparency International Italia il 15.06.2015, che si allega al presente atto

n.138 del 06-10-2017

per costituirne parte integrante e sostanziale, da inserire obbligatoriamente nei documenti di gara d'appalto di lavori, servizi e forniture, ovvero di concessione, indipendentemente dalle procedure di scelta del contraente utilizzate, e da applicarsi nelle procedure per l'esecuzione dei lavori e l'acquisizione di forniture e servizi, finanziati con risorse messe a disposizione dalle strutture regionali, come indicato nella Deliberazione della Giunta regionale n° 30/16 del 16.06.2015;

DI DARE mandato ai Responsabili Posizione Organizzativa, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere il patto di integrità;

DI INVIARE la presente deliberazione, tramite i Responsabili di servizio, a tutto il personale dell'ente interessato alle procedure in argomento;

DI STABILIRE che la misura verrà applicata a decorrere dalla pubblicazione del presente atto all'albo dell'Ente;

DI DARE atto che per tutto ciò che non è disciplinato nell'allegato Patto di Integrità, si rimanda alle norme nazionali, regionali ed ai regolamenti comunali adottati dall'Ente;

DI DARE atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio comunale;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione oltre che all'Albo Pretorio online di questo Comune, anche nella sezione "Amministrazione trasparente"

CON SEPARATA Votazione

UNANIME DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto, , immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.-

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to Sig. Mariano Soro

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonella Iervolino

Il sottoscritto, responsabile del servizio della pubblicazione all'albo pretorio, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione é stata affissa per quindici giorni consecutivi dal 18-10-2017 al 02-11-2017

Pozzomaggiore, 18-10-2017

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonella Iervolino

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06-10-2017:

- perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, c. 2, D.lgs. n. 267/2000);

Pozzomaggiore, 18-10-2017

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Antonella Iervolino

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Pozzomaggiore, 18-10-2017

Il Vice Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Iervolino